

CULTURA E SPETTACOLI

Pesaro

Pannofino, il doppiatore delle star «Vi racconto il 'mio' Forrest Gump»

L'ospite alla Mostra del Cinema di Pesaro: «La difficoltà era interpretare questo ragazzo con l'accento dell'Alabama»

PESARO
di Claudio Salvi

Denzel Washington, George Clooney, Kurt Russel, Banderas, Rourke. Sono solo alcuni degli attori che ha doppiato. La lista potrebbe continuare ancora a lungo. Una sola volta (e che volta), ha prestato la sua voce a Tom Hanks nel film che la Mostra del nuovo cinema ha proiettato ieri sera: «Forrest Gump». Francesco Pannofino, attore di teatro, cinema e televisione ma soprattutto doppiatore. Fior fiore di voce e campione di recitazione anche se lui ama spaziare dalle sale di doppiaggio alla radio; dal teatro al cinema.

«**Così non mi annoio** - dice alla stampa prima dell'abbraccio di piazza del Popolo - cerco di farlo con disinvoltura e questo mio modo di saltare da una situazione all'altra mi permette anche di esorcizzare quello che chi fa questo mestiere teme più di tutto: rimanere disoccupato».

Ci racconti di Forrest Gump e di quello storico doppiaggio.

«Avevo 35 anni, facevo l'attore ma avevo già fatto doppiaggio in sala e mi fu proposto niente meno che Forrest Gump. La difficoltà ascoltando l'originale, era quella di interpretare questo ragazzo con un accento marcato dell'Alabama, talmente for-

te che aveva un suono particolare. Ebbene cercai di imitarlo nella nostra lingua, tentando di colorire certi accenti. Fu così che fu scelto il mio provino».

Cos'è per lei il doppiaggio?
«Un lavoro difficilissimo, misto di istinto e talento. Un mestiere di servizio perché presti la tua voce. E' una professione che ha bisogno di studio, applicazione, esperienza. Non ci si improvvisa doppiatori e non c'è intelligenza artificiale che possa restituire l'umanità, la verità, i colori di un doppiatore in carne ed ossa».

Maestri nel suo lavoro?

«In tanti anni ho avuto la fortuna di avere accanto dei grandi maestri, come ad esempio Pino Locchi (la voce di Sean Connery ndr). Io mi mettevo a fianco a lui, vedevo che faceva, la tecnica che usava e 'registravo' nella mia mente».

Denzel Washington, George Clooney; Pannofino cosa mette di suo nel doppiarli?

«Io cerco sempre di adeguare la mia interpretazione all'attore; lo studio a fondo, cerco di collocarlo rispetto alle sue caratteristiche. Denzel, ad esempio, è un attore che comunica tantissimo con gli occhi e lo cerco di trasmettere questa caratteristica. Insomma cerco «di rubare» da ognuno di loro; per me questo lavoro è un continuo arricchimento».



Francesco Pannofino, attore di teatro, cinema e televisione ma soprattutto doppiatore. Ieri è sbarcato al PesaroFilmFest raccontando la sua esperienza

L'OMAGGIO AL COMPOSITORE

**'Mancini 100' celebra un triplice anniversario
Appuntamento a Pesaro in piazza del Popolo**

PESARO

Il concerto «Mancini 100», organizzato dal Conservatorio Rossini in collaborazione con il Pesaro Film Festival, celebrerà nell'ambito di Pesaro Capitale della Cultura 2024, un triplice anniversario: il centenario della nascita del compositore, direttore d'orchestra e arrangiatore statunitense di origine italiana Henry

Mancini, la 60a Mostra del Nuovo Cinema, il 30° anno della Festa della Musica. In Piazza del Popolo (domani, ore 21.30), l'Orchestra ritmico-sinfonica del Conservatorio Rossini omaggerà Henry Mancini con un programma dedicato alle sue musiche arrangiate e dirette dai docenti della Scuola di Jazz Gian Marco Gualandi, Vincenzo Presta, Massimiliano Rocchetta.

ma.ri.to.

**Compagnie
da tutta Italia**

LA PASSIONE DEL TEATRO



**Recitazione tra piazze
e vicoli del centro di Urbino**

Torna Urbino teatro urbano, l'iniziativa del Centro teatrale universitario Cesare Questa che porta gli spettacoli in città, dall'1 al 7 luglio. Piazze, angoli e vicoli del centro storico diventeranno un palcoscenico d'eccezione con compagnie teatrali provenienti da tutta Italia e non solo. Ogni anno la rassegna richiama gli amanti del teatro per una settimana di grande qualità e creatività, tra rappresentazioni e le masterclasses di 'Fai il tuo teatro'. Il primo spettacolo sarà in piazza Duca Federico alle 21 di lunedì 1 luglio con 'Strighe Maledette' di Stivalaccio Teatro in anteprima nazionale a Urbino.

fra.pier.